



SACE e Assonat-Confcommercio: operativo il primo Tavolo tecnico per la portualità turistica italiana

Roma, 31 luglio 2025 – Ad un mese dal lancio del primo Piano Strategico per la portualità turistica italiana, SACE e Assonat-Confcommercio avviano insieme il primo tavolo tecnico dedicato, aperto a tutti gli stakeholder di una filiera che gioca un ruolo propulsivo per l'economia blu, che vale 180 miliardi di euro e coinvolge circa 230mila imprese in Italia, dando lavoro a oltre un milione di persone.

Il tavolo tecnico ha l'obiettivo di individuare le priorità d'investimento per il settore e di promuovere interventi per l'efficientamento e l'ammodernamento delle strutture portuali, partendo dall'ascolto delle esigenze dell'intera filiera. Cruciale il ruolo di SACE come facilitatore per l'accesso alle soluzioni assicurativo finanziarie volte a sostenere la realizzazione degli investimenti e la crescita in sicurezza delle imprese, grazie alle sinergie con gli stakeholder di settore già presenti o in corso di coinvolgimento nel tavolo tecnico, incluse le realtà territoriali, le istituzioni finanziarie e One Ocean Foundation, organizzazione no profit italiana a vocazione internazionale impegnata nella protezione dell'oceano e nella salvaguardia della biodiversità marina.

Il Piano Strategico per la portualità turistica italiana, realizzato da Assonat-Confcommercio in collaborazione con SACE, è stato illustrato lo scorso giugno dal Presidente Luciano Serra alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, del Presidente dell'Intergruppo Parlamentare sull'Economia del Mare Simona Petrucci e del Presidente di Assonautica Italiana di Unioncamere Giovanni Acampora.

Tale Piano Strategico, partendo da un'analisi di scenario e di valutazione dell'adeguatezza dei porti e degli approdi turistici, identifica tre principali direttrici di sviluppo su cui investire: strutture, competitività e sostenibilità, rafforzando l'attrattività dei porti italiani a livello internazionale. Lo stesso Piano evidenzia l'urgenza di avere un preciso quadro normativo e si prefigge di stimolare le istituzioni a realizzare al più presto un Disegno di Legge sulla Portualità Turistica Italiana.

Tra le proposte vi è la stesura di un Masterplan nazionale dei porti turistici italiani, suddiviso per regione, per censire e riqualificare le infrastrutture esistenti. Il Masterplan prevede la definizione di parametri comuni per la pianificazione e la riqualificazione dei porti italiani in base alla dimensione e tipologia delle unità da diporto, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, all'efficienza logistica e all'integrazione con il tessuto urbano circostante. In considerazione della rilevanza che i porti turistici hanno assunto nel sistema turistico nazionale e della funzione propulsiva che rivestono nella promozione dell'economia costiera, il Piano ritiene opportuna l'introduzione di specifiche misure incentivanti per promuovere la riqualificazione, la ristrutturazione e l'eventuale ampliamento dei porti turistici esistenti.

Con oltre 800 porti turistici, approdi e punti di ormeggio e 162mila posti barca lungo 7.700 chilometri di costa e 15 regioni costiere, la portualità turistica italiana rappresenta un comparto vitale e propulsivo per l'economia blu, che vale 180 miliardi di euro e coinvolge circa 230mila imprese in Italia, dando lavoro a oltre un milione di persone in Italia.

In tale contesto si inserisce la partnership tra SACE e Assonat-Confcommercio finalizzata a supportare sinergicamente gli obiettivi del Piano, facilitando l'accesso alle soluzioni assicurativo finanziarie di SACE e lavorando congiuntamente a iniziative quali incontri di business matching e tavoli operativi dedicati.

Prossimo appuntamento fissato dal 18 al 23 settembre, al Salone Nautico di Genova che vedrà la partecipazione di aziende, espositori e visitatori provenienti da tutto il mondo, creando una piattaforma di incontro globale per il mercato della portualità.

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'economia e delle finanze specializzato nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e dell'innovazione che includono garanzie finanziarie, factoring, gestione e protezione dei rischi, servizi di advisory e business matching. Con una rete di 11 uffici in Italia e 13 nel mondo nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, SACE affianca oggi 60mila imprese consentendo loro di realizzare il proprio potenziale sia in Italia che nel mondo, con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 270 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

Contatti per i media SACE | Ufficio Stampa | ufficiostampa@sace.it

Assonat - Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici è stata costituita nel 1982 con l'obiettivo di tutelare gli interessi delle imprese che si occupano della costruzione o della gestione degli Approdi Turistici Italiani e delle attività connesse. L'Associazione conta oggi nella sua lista associati, in costante crescita, decine di rinomati porti turistici italiani lungo tutte le coste della penisola. Assonat fa parte di Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confturismo, per la discussione di proposte e l'approfondimento di problematiche riguardanti il settore della nautica da diporto e del turismo nautico in particolare. Assonat ha sviluppato una serie di convenzioni con altri enti e aziende per ampliare la gamma dei propri servizi, individuando con i "partner tecnici" i processi volti a rispondere ai rispettivi bisogni, valorizzando la gestione delle relazioni e dei contatti tra i diversi attori e protagonisti del settore di filiera attraverso una fattiva e attiva partecipazione in un percorso di crescita comune condivisa. E' parte attiva nella promozione "del turismo nautico" - "dell'economia del mare" partecipando alle maggiori manifestazioni del settore a livello nazionale e internazionale, e intervenendo a convegni, seminari e tavole rotonde quale realtà categoriale rappresentativa della portualità turistica e delle attività connesse e partecipando inoltre agli eventi ospitati presso i marina associati. E' impegnata nel sostenere l'importanza della filiera nautica di cui la Portualità Turistica Italiana è attore di riferimento di un territorio, contribuendo ad implementare la Blue Economy, valorizzando le bellezze del nostro Paese dalla cultura, al patrimonio storico-architettonico del Mediterraneo, alle produzioni tipiche, l'enogastronomia e l'artigianato artistico. I marina, nel mosaico del turismo, rappresentano una "Destinazione Turistica", presentando all'utente "viaggiatore-diportista" un'ampia offerta dall'accoglienza e ai servizi per la conoscenza del territorio. La conoscenza, la cultura e la salvaguardia del mare e delle acque interne rappresentano una grande opportunità per dare un forte segnale di attenzione all'ambiente e sottolineare l'importanza di un modello economico basato sulla sostenibilità, incentivando un comportamento ecologico e contribuendo alla diffusione dell'educazione ambientale. E' stato altresì promosso un progetto associativo relativo alla Formazione Continua per supportare lo sviluppo e la competitività anche attraverso il miglioramento delle competenze in percorsi di qualificazione, riqualificazione e sviluppo delle competenze, su tematiche di interesse strategico a livello associativo, che ha portato alla redazione di un Catalogo Formativo Associativo. Attraverso i Fondi Interprofessionali sono stati quindi avviati e proposti piani formativi settoriali territoriali nazionali finanziati al 100% a fondo perduto.

Assonat-Confcommercio | segreteria@assonat.com | www.assonat.com